

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 MARZO 2018

 **cementir**holding
GRUPPO CALTAGIRONE



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

in carica per il triennio 2018 – 2020

*Presidente e
Amministratore Delegato*
Vice Presidente
Consiglieri

Francesco Caltagirone Jr.
Carlo Carlevaris¹ (*indipendente*)
Alessandro Caltagirone
Azzurra Caltagirone
Edoardo Caltagirone
Saverio Caltagirone
Fabio Corsico
Mario Delfini
Veronica De Romanis (*indipendente*)
Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)
Chiara Mancini (*indipendente*)
Roberta Neri (*indipendente*)
Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

Comitato Controllo e Rischi

Presidente
Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)
Veronica De Romanis (*indipendente*)
Chiara Mancini (*indipendente*)
Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)
Mario Delfini

Comitato per le Nomine e Remunerazioni

Presidente
Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)
Veronica De Romanis (*indipendente*)
Chiara Mancini (*indipendente*)
Mario Delfini

Comitato Operazioni Parti Correlate

Presidente
Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)
Veronica De Romanis (*indipendente*)
Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)
Chiara Mancini (*indipendente*)

Collegio Sindacale

in carica per il triennio 2017 – 2019

Presidente
Sindaci

Silvia Muzi
Claudio Bianchi (*effettivo*)
Maria Assunta Coluccia (*effettivo*)
Patrizia Amoretti (*supplente*)
Antonio Santi (*supplente*)
Vincenzo Sportelli (*supplente*)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Sala

Società di revisione

per il periodo 2012 – 2020

KPMG S.p.A.

¹ Amministratore in possesso solo dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e s.m.i.

² Lead Independent Director.



PAGINA IN BIANCO

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nell'Unione europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2.2.3. comma 3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. relativo agli emittenti negoziati sul segmento STAR, tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana.

Il perimetro di consolidamento del primo trimestre 2018 ha subito variazioni rispetto allo stesso periodo del 2017, a seguito dell'accordo di cessione di Cementir Italia SpA e delle società interamente controllate Cementir Sacci SpA e Betontir SpA (di seguito "Gruppo Cementir Italia") conclusosi il 2 gennaio 2018. Pertanto i dati economici del primo trimestre 2017 sono stati riesposti a seguito della riclassifica degli importi relativi alle società operative italiane destinate alla vendita nella voce "Risultato delle attività operative cessate", ai sensi del principio contabile IFRS 5.

L'acquisizione della quota addizionale pari al 38,75% di Lehigh White Cement Company, che si è perfezionata il 29 marzo 2018, non ha invece effetti sul perimetro di consolidamento nel primo trimestre 2018, essendo quest'ultima ancora consolidata con il metodo del patrimonio netto. Per maggiori dettagli si rimanda ai fatti di rilievo del periodo.

L'attività del Gruppo è, per sua natura, soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento dei primi mesi dell'anno che risente della situazione meteorologica e degli interventi di manutenzione sugli impianti. Ne consegue che i risultati del primo trimestre (infrannuali) non possono essere considerati rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Si precisa infine che il presente resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Andamento della gestione del Gruppo nel primo trimestre 2018

Di seguito sono riportati i risultati economici consolidati dei primi tre mesi del 2018 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2017, anche riclassificati:

Risultati del periodo

(Euro '000)	1° Trim 2018	1° Trim 2017 Pubblicato	Var %	1° Trim 2017 Riesposto ¹	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	242.331	279.864	-13,4%	246.330	-1,6%
Variazione delle rimanenze	4.067	5.778	-29,6%	3.717	9,4%
Altri ricavi ²	5.847	6.694	-12,6%	5.761	1,5%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	252.245	292.336	-13,7%	255.808	-1,4%
Costi per materie prime	(102.923)	(123.824)	-16,9%	(103.439)	-0,5%
Costi del personale	(43.468)	(52.040)	-16,5%	(43.226)	0,6%
Altri costi operativi	(81.736)	(93.448)	-12,5%	(81.598)	0,2%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(228.127)	(269.312)	-15,3%	(228.263)	-0,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	24.118	23.024	4,7%	27.545	-12,4%
<i>MOL / RICAVI %</i>	9,95%	8,23%		11,18%	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(17.810)	(23.976)	-25,7%	(17.758)	0,3%
RISULTATO OPERATIVO	6.308	(952)	762,6%	9.787	-35,6%
<i>RO / RICAVI %</i>	2,60%	-0,34%		3,97%	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	402	670	-40,0%	670	-40,0%
Risultato netto gestione finanziaria	492	(5.898)	108,3%	(5.777)	108,5%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	894	(5.228)	117,1%	(5.107)	117,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	7.202	(6.180)	216,5%	4.680	53,9%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	2,97%	-2,21%		1,90%	
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-			(10.860)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	7.202	(6.180)	216,5%	(6.180)	216,5%

Volumi di vendita

(Euro '000)	1° Trim 2018	1° Trim 2017 Pubblicato	Var %	1° Trim 2017 ¹	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	2.079	2.573	-19,2%	1.997	4,1%
Calcestruzzo (m ³)	1.140	1.088	4,8%	1.064	7,1%
Inerti (tonnellate)	2.179	2.006	8,6%	2.006	8,6%

¹ I dati del 2017 sono stati riesposti a seguito della riclassifica degli importi relativi alle società operative italiane destinate alla vendita nella voce "Risultato ante imposte delle attività operative cessate".

² "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi operativi".

Organico del Gruppo

	31-03-2018	31-12-2017 Riesposto	31-12-2017 Pubblicato	31-03-2017 Pubblicato
Numero dipendenti	2.966	3.021	3.620	3.591

Nel primo trimestre 2018 il Gruppo ha conseguito ricavi delle vendite e prestazioni di 242,3 milioni di Euro in riduzione del 13,4% rispetto al primo trimestre 2017 (pari a 279,9 milioni) per effetto della cessione delle attività italiane. Il margine operativo lordo è aumentato del 4,7% a 24,1 milioni di Euro (23,0 milioni di Euro nei primi tre mesi 2017).

Il risultato operativo è positivo per 6,3 milioni di Euro (-1,0 milione di Euro nei primi tre mesi 2017) mentre il risultato ante imposte si è attestato a 7,2 milioni di Euro (-6,2 milioni di Euro nei primi tre mesi 2017).

Ai fini di una più chiara rappresentazione si commentano di seguito i risultati economici 2018 con i dati comparativi 2017 riesposti a perimetro costante.

I **volumi** venduti di cemento e clinker, pari a 2,1 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 4,1%, grazie alla crescita significativa in Turchia e all'andamento favorevole della Malesia, mentre le altre aree geografiche hanno registrato un andamento negativo, ad eccezione del Belgio che si è mantenuto stabile.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,1 milioni di metri cubi, sono risultati in crescita del 7,1% trainati dall'ottimo andamento del mercato turco e in misura minore dal Belgio e Francia, nonostante la flessione delle vendite nella regione scandinava, soprattutto Norvegia e Danimarca.

Nel settore degli inerti i volumi di vendita sono stati pari a 2,2 milioni di tonnellate, in crescita dell'8,6% grazie all'andamento positivo in Belgio e Danimarca.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 242,3 milioni di Euro in diminuzione del 1,6% rispetto ai 246,3 milioni di Euro del primo trimestre del 2017, per la contrazione delle vendite in Norvegia e Danimarca, penalizzati dalle condizioni climatiche sfavorevoli, per i controlli militari in atto in Egitto nella penisola del Sinai per assicurarne la sicurezza, oltre che per un effetto cambio negativo. Turchia e Belgio hanno invece registrato un significativo progresso.

Si evidenzia che l'impatto sui ricavi della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro è negativo per 13 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti 2017 i ricavi sarebbero stati pari a 255,3 milioni di Euro, superiori del 3,6% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 228,1 milioni di Euro, sono risultati complessivamente stabili rispetto al primo trimestre 2017 (228,3 milioni di Euro) e hanno beneficiato di un effetto cambio positivo di 12,2 milioni di Euro.

Il **costo delle materie prime** risulta pari a 102,9 milioni di Euro in diminuzione dello 0,5% rispetto ai primi tre mesi del 2017 (103,4 milioni di Euro) grazie ad un effetto cambio positivo di 7,3 milioni di Euro e alla riduzione dei volumi di attività in Egitto e in Norvegia quasi completamente compensata dall'aumento dei

costi variabili in Turchia per il maggiore volume di vendite e dall'aumento generalizzato del prezzo dei combustibili sui mercati internazionali.

Il **costo del personale**, pari a 43,5 milioni di Euro, è rimasto pressoché invariato rispetto al primo trimestre del 2017 (43,2 milioni di Euro). L'effetto cambio positivo di 1,7 milioni di Euro ha compensato le dinamiche inflattive del costo del lavoro in quasi tutti i paesi di presenza del Gruppo e l'incremento delle attività in Francia legato all'acquisizione di nuovi impianti di calcestruzzo.

Gli **altri costi operativi**, pari a 81,7 milioni di Euro, hanno registrato una sostanziale stabilità rispetto agli 81,6 milioni di Euro del medesimo periodo del 2017 e beneficiano di un effetto cambio positivo di 3,2 milioni di Euro.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 24,1 milioni di Euro, in diminuzione del 12,4% rispetto ai 27,5 milioni di Euro del primo trimestre 2017. Il risultato ha risentito del peggioramento dei risultati in Egitto per il coprifuoco introdotto nel mese di febbraio ed il conseguente fermo di tutte le attività di trasporto e del minor risultato conseguito in Norvegia e, in misura minore, in Belgio, Danimarca, Svezia e Malesia in parte compensato da un miglioramento in Turchia e Cina.

L'impatto della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro sul margine operativo lordo è negativo per 2 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti con l'anno precedente il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 26,1 milioni di Euro.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 17,8 milioni di Euro (17,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2017), è stato pari a 6,3 milioni di Euro rispetto ai 9,8 milioni di Euro del medesimo periodo dell'anno precedente.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato pari a 0,4 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nello stesso periodo del 2017).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, positivo per 0,5 milioni di Euro, è migliorato sensibilmente rispetto al primo trimestre 2017 (negativo per 5,8 milioni di Euro), beneficiando della valorizzazione positiva del *mark-to-market* di alcuni strumenti finanziari di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse e dal rendimento della liquidità a disposizione del Gruppo.

Il **risultato ante imposte delle attività continuative** si è attestato a 7,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 4,7 milioni di Euro del primo trimestre 2017.

Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	31-03-2018	31-12-2017	31-03-2017
Capitale Investito Netto	1.387.807*	1.552.283	1.678.172*
Totale Patrimonio Netto	1.000.751*	1.015.659	1.031.740*
Indebitamento Finanziario Netto ³	387.056	536.624	646.422

*Il Patrimonio Netto al 31 marzo 2018 e 2017 non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

³ L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2018 è pari a 387,1 milioni di Euro, in diminuzione di 149,6 milioni di Euro rispetto ai 536,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. Tale variazione è attribuibile principalmente all'incasso del corrispettivo di 315 milioni di Euro per la cessione del Gruppo Cementir Italia, parzialmente assorbita dal pagamento del corrispettivo di 106,6 milioni di Dollari (circa 87 milioni di Euro) per l'acquisizione del 38,75% di Lehigh White Cement Company, dalle dinamiche del capitale circolante netto e dalle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nella prima parte dell'esercizio.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2018 è pari a 1.000,8 milioni di Euro (1.015,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2017), e non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

Andamento della gestione per area geografica

Nordic & Baltic e Stati Uniti

(Euro '000)	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi delle vendite	176.243	185.843	-5,2%
<i>Danimarca</i>	74.073	78.059	-5,1%
<i>Norvegia / Svezia</i>	39.607	48.856	-18,9%
<i>Belgio / Francia</i>	60.157	53.364	12,7%
<i>Altri ^(A)</i>	12.978	13.904	-6,7%
<i>Eliminazioni</i>	-10.572	-8.340	
Margine operativo lordo	17.413	19.656	-11,4%
<i>Danimarca</i>	11.939	12.221	-2,3%
<i>Norvegia / Svezia</i>	-19	2.645	-100,7%
<i>Belgio / Francia</i>	4.789	4.986	-4,0%
<i>Altri ^(A)</i>	705	-196	259,7%
MOL/Ricavi %	9,9%	10,6%	
Investimenti	11.259	23.835	

(A) *Polonia, Russia, Islanda, Regno Unito, Stati Uniti*

Danimarca

Nel primo trimestre 2018 i ricavi delle vendite si sono attestati a 74,1 milioni di Euro, in diminuzione del 5,1% a seguito della diminuzione dei volumi complessivi venduti sia di cemento (-1,1%) che di calcestruzzo (-7%).

I volumi venduti di cemento grigio sul mercato domestico hanno registrato un calo del 10% per effetto delle rigide condizioni climatiche, del completamento del progetto della Metro di Copenaghen, e del minor numero di giorni lavorativi per l'anticipo delle festività pasquali mentre i prezzi medi di vendita sono risultati in lieve aumento. I volumi di cemento bianco hanno evidenziato una crescita del 14% con prezzi in modesta flessione. Le esportazioni hanno invece avuto una dinamica positiva sia per il cemento bianco (+12,5%) grazie alle maggiori consegne in Belgio, Regno Unito, Francia e USA, che hanno più che compensato le minori vendite in Finlandia e Polonia, caratterizzate da avverse condizioni climatiche, che per il cemento grigio (+24%) soprattutto verso l'Islanda. I prezzi medi delle esportazioni hanno evidenziato una flessione per effetto del differente mix dei paesi di destinazione.

Anche nel settore del calcestruzzo i volumi venduti hanno segnato una riduzione rispetto al medesimo periodo del 2017 (-7%) per i motivi già menzionati, con prezzi in lieve crescita.

Il margine operativo lordo si è attestato a 11,9 milioni di Euro, in diminuzione del 2,3% rispetto al corrispondente periodo del 2017 per effetto della contrazione dei volumi di vendita nel settore calcestruzzo solo parzialmente compensati dall'effetto positivo dei maggiori prezzi di vendita. Il settore cemento ha, invece, registrato un aumento del margine operativo lordo per le differenti tempistiche nelle manutenzioni degli impianti rispetto allo scorso anno che hanno contribuito positivamente nel 2018, per i minori costi per acquisto di clinker da terzi rispetto al trimestre precedente che hanno più che compensato i minori prezzi di vendita per effetto del mix sulle esportazioni ed i maggiori costi di acquisto dei combustibili sul mercato internazionale.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia** i volumi di vendita di calcestruzzo del Gruppo sono diminuiti del 23% per l'inverno eccezionalmente rigido nei tre mesi del trimestre e per lo slittamento dell'avvio di un importante progetto al secondo trimestre. Nei prossimi mesi dovrebbero tuttavia partire alcuni rilevanti progetti stradali nelle vicinanze di Trondheim e Møre che consentiranno di recuperare i volumi del trimestre. I prezzi medi in valuta locale sono in aumento soprattutto nel settore residenziale.

In **Svezia** i volumi venduti di calcestruzzo del Gruppo sono diminuiti del 12% principalmente per effetto delle condizioni climatiche sfavorevoli, che si prevede di recuperare grazie alla costruzione di nuovo ospedale di Malmö e ad altri progetti infrastrutturali dovrebbero partire nella regione meridionale nel corso dell'anno. I prezzi medi in valuta locale sono invece aumentati significativamente per effetto del mix di prodotto. Le vendite di inerti sono invece in linea rispetto al primo trimestre del 2017 con prezzi medi in valuta locale in aumento.

Nel complesso i ricavi delle vendite sono stati pari a 39,6 milioni di Euro, in calo del 18,9%, mentre il margine operativo lordo è stato marginalmente negativo per effetto del risultato negativo della Norvegia per i minori volumi venduti mentre in Svezia l'effetto positivo dei maggiori prezzi di vendita è più che compensato dall'aumento dei costi variabili e dei costi fissi.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata di circa il 7% rispetto al cambio medio dei primi tre mesi del 2017 mentre la corona svedese si è svalutata di circa il 5% nello stesso periodo, riducendo il contributo dei ricavi e del margine operativo lordo nel bilancio consolidato convertito in Euro.

Belgio e Francia

Nei primi tre mesi del 2018 i volumi di vendita di cemento grigio del Gruppo hanno registrato una lieve crescita rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (+1,1%), nonostante l'impatto negativo delle condizioni climatiche a febbraio e nella prima metà di marzo, sostenuti anche dalle vendite in Francia soprattutto nel nord e nell'area di Parigi, con prezzi medi in aumento rispetto al primo trimestre 2017.

Nel settore del calcestruzzo i volumi di vendita sono risultati in crescita del 15,6%, soprattutto per effetto del pieno consolidamento delle attività dei cinque impianti in Francia acquisiti nel corso della prima metà del

2017. In Belgio i volumi venduti hanno, invece, subito una contrazione a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli e della sospensione delle attività di alcuni impianti per pochi giorni per la migrazione al sistema SAP, con prezzi medi in lieve aumento.

Nel settore degli inerti, i volumi di vendita del Gruppo hanno registrato una crescita di circa il 14%, nonostante le negative condizioni atmosferiche, sia in Belgio, destinati principalmente al mercato del calcestruzzo e dell'asfalto, che in Francia, grazie ai progetti di costruzioni stradali. In Francia, la società ha anche beneficiato del fermo di produzione di un concorrente, nuovamente operativo da metà marzo.

Complessivamente nei primi tre mesi del 2018 i ricavi delle vendite sono stati pari a 60,2 milioni di Euro (53,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2017) e il margine operativo lordo pari a 4,8 milioni di Euro (5,0 milioni nel primo trimestre 2017). Si evidenzia che nel 2017 il margine operativo lordo includeva proventi non ricorrenti per 1,7 milioni di Euro.

Altri

Nel **Regno Unito** i ricavi del *waste management* in valuta locale hanno avuto un miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2017 di circa il 4% per effetto dell'aumento dei volumi trattati di rifiuti nella società controllata Quercia mentre i volumi della controllata Neales hanno subito una flessione. Alla fine del mese di marzo il Gruppo ha ceduto alcuni impianti della controllata Neales per un importo di circa 1,5 milioni di sterline. Il margine operativo lordo è migliorato per la plusvalenza realizzata dalla cessione dei citati impianti di circa 1 milione di Euro.

Negli **Stati Uniti**, le società controllate del Gruppo hanno riportato una riduzione dei ricavi di vendita dei manufatti in cemento di circa il 30% che trova contropartita in una analoga riduzione dei costi variabili di produzione; pertanto il margine operativo lordo è in linea con l'analogo periodo dell'anno precedente.

Complessivamente il margine operativo lordo, pari a circa 0,7 milioni di Euro, ha registrato un aumento principalmente per effetto della plusvalenza realizzata dalla cessione di alcuni impianti di Neales.

Mediterraneo Orientale

(Euro '000)	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi delle vendite	47.158	42.729	10,4%
<i>Turchia</i>	43.188	32.388	33,3%
<i>Egitto</i>	3.970	10.341	-61,6%
<i>Eliminazioni</i>	-	-	
Margine operativo lordo	3.197	4.735	-32,5%
<i>Turchia</i>	3.179	287	1.007,7%
<i>Egitto</i>	18	4.448	-99,6%
MOL/Ricavi %	6,8%	11,1%	
Investimenti	1.593	1.183	

Turchia

I ricavi, pari a 43,2 milioni di Euro (32,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2017) hanno registrato un consistente aumento nonostante la significativa svalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro (-19% rispetto al cambio medio del corrispondente periodo del 2017).

In valuta locale i ricavi sono aumentati di oltre il 50%. I volumi di vendita di cemento e clinker del Gruppo hanno registrato un significativo incremento nel corso del primo trimestre 2018 (+18,5%) soprattutto nel mercato domestico, mentre le esportazioni hanno registrato un incremento più limitato. La crescita del mercato interno, soprattutto nelle vicinanze degli impianti di Izmir ed Edirne, è stata favorita dalle positive condizioni climatiche e dalla crescita del PIL e del settore delle costruzioni tra il 7% ed il 9%.

I prezzi domestici in valuta locale del cemento sono risultati in aumento nei tre mesi con andamenti differenti nei vari impianti sostenuti dall'avvio di progetti infrastrutturali nelle regioni dell'Anatolia Orientale, di Marmara (ponti autostradali, ponti su canali e canali) e nella regione Egea (investimenti residenziali, commerciali e infrastrutturali), aree di presenza degli impianti.

Anche nel settore del calcestruzzo i volumi di vendita hanno evidenziato una crescita del 38% con prezzi in ripresa in valuta locale. Due nuovi impianti di calcestruzzo sono in attività nella regione di Marmara; un nuovo impianto è operativo dalla fine di marzo (Hasanaga) mentre un altro (Kirkclareli) ha iniziato l'attività il 24 aprile.

Per quanto riguarda il settore del *waste management*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha conseguito un decremento dei ricavi e della profittabilità rispetto ai primi tre mesi del 2017 per una riduzione dei volumi trattati, in particolare dei volumi smaltiti in discarica e dei volumi ricevuti per lo stoccaggio temporaneo, mentre le forniture di combustibile alternativo (RDF) agli stabilimenti di produzione di cemento del Gruppo (Edirne e Izmir) rimangono stabili.

La divisione Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti solidi urbani di Istanbul, è stata oggetto, nel corso dell'anno precedente, di una riorganizzazione al fine di migliorare la redditività e la qualità dei prodotti; gli effetti positivi sono riscontrabili nel primo trimestre 2018 con un aumento dei volumi trattati ed ha chiuso il periodo contabile con risultati in significativo miglioramento.

Il margine operativo lordo, è risultato in crescita nonostante il deprezzamento della Lira turca, grazie al positivo andamento dei prezzi vendita e dei volumi di cemento e calcestruzzo pur in presenza di un considerevole aumento dei prezzi di acquisto dei combustibili e, in misura minore, dell'energia elettrica e delle materie prime e di un incremento dei costi fissi.

Egitto

In Egitto, dal 9 febbraio, l'Esercito del paese ha iniziato una rilevante operazione di sicurezza nell'area del Sinai con il conseguente fermo di tutte le attività di trasporto; in seguito a ciò, le esportazioni sono state fermate lo stesso giorno, le vendite domestiche sono state fermate dal 20 febbraio, dopo aver esaurito le scorte del deposito di Suez mentre la produzione di clinker è stata fermata il 22 febbraio a seguito dell'esaurimento delle scorte di materie prime. Le attività di trasporto sono riprese solo dal 15 marzo sotto i

rigidi controlli imposti dall'Esercito e solo attraverso mezzi autorizzati 48 ore prima. Tali restrizioni hanno ovviamente avuto un impatto negativo sulle attività operative e sui costi di distribuzione.

I ricavi delle vendite sono pari a 4,0 milioni di Euro (10,3 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2017), in pesante diminuzione, oltre che per le suddette ragioni, anche per la svalutazione della Sterlina egiziana nei confronti dell'Euro (-14,5%). Le quantità di cemento bianco venduto sul mercato domestico sono in diminuzione del 34% con prezzi medi in valuta locale in aumento del 13%. I volumi esportati sono in diminuzione del 62% in tutte le principali destinazioni, con prezzi medi di vendita in dollari in diminuzione su tutti i principali mercati.

Il margine operativo lordo è risultato sostanzialmente a break-even (4,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2017), a causa esclusivamente dei minori volumi, mentre l'aumento dei costi variabili è parzialmente compensato da risparmi realizzati sui costi fissi.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi delle vendite	17.950	18.189	-1,3%
<i>Cina</i>	8.806	9.180	-4,1%
<i>Malesia</i>	9.150	9.060	1,0%
<i>Eliminazioni</i>	(6)	(51)	
Margine operativo lordo	3.414	3.615	-5,6%
<i>Cina</i>	2.000	1.663	20,3%
<i>Malesia</i>	1.414	1.952	-27,6%
MOL/Ricavi %	19,0%	19,9%	
Investimenti	1.065	294	

Cina

In valuta locale i ricavi delle vendite sono aumentati del 2% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente a causa del decremento dei volumi di cemento e clinker bianco venduti sul mercato domestico (-4%) cui si è contrapposta una dinamica favorevole dei prezzi (+9,5% sul cemento e clinker in valuta locale). Si evidenzia che i più stringenti controlli ambientali delle autorità locali cinesi hanno causato situazioni di "stop and go" per molti impianti concorrenti nella produzione di cemento bianco soprattutto nel nord del paese.

Le esportazioni, non significative nel periodo e dirette principalmente in Corea del Sud e Hong Kong, sono diminuite a seguito dello slittamento di alcune consegne.

Il margine operativo lordo, pari a 2,0 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro nello stesso periodo 2017), ha principalmente beneficiato dell'andamento favorevole dei prezzi nel mercato domestico parzialmente controbilanciato dai minori volumi e dall'aumento dei costi variabili legati al maggiore prezzo dei combustibili.

Malesia

I volumi di vendita di cemento e clinker bianco sono aumentati complessivamente dell'8,5% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente. I volumi di cemento sul mercato domestico hanno registrato un decremento moderato con prezzi medi tuttavia in aumento in valuta locale (+5%). Le prospettive appaiono tuttavia positive. Le esportazioni di cemento e clinker sono, invece, aumentate del 10% circa, principalmente per le maggiori vendite di cemento in Australia, Vietnam, Corea del Sud, Filippine e Cambogia. I prezzi delle esportazioni di clinker e cemento sono in diminuzione per effetto del mix di paesi, della svalutazione del cambio del dollaro australiano, americano e di Singapore.

Il margine operativo lordo ha registrato una flessione (da 2,0 milioni di Euro a 1,4 milioni di Euro) rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente a causa dei minori prezzi sui mercati esteri, dei maggiori costi per combustibili e per materie prime, dei maggiori costi fissi per personale di produzione e manutenzioni, solo parzialmente compensati dall'effetto positivo dei maggiori volumi di vendita sulle esportazioni.

Italia

(Euro '000)	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi delle vendite	17.684	3.900	353,4%
Margine operativo lordo	94	(461)	120,4%
Investimenti	792	1.087	

Si evidenzia che a seguito della cessione delle attività industriali italiane, nell'area sono incluse la capogruppo Cementir Holding SpA, la società di trading Spartan Hive SpA, costituita il 27 marzo 2017, e altre società minori.

L'incremento dei ricavi delle vendite è attribuibile alla società di trading Spartan Hive SpA, che nel corso del primo trimestre 2018 ha operato nei confronti di società del Gruppo e di clienti terzi. I ricavi di Cementir Holding sono invece rimasti sostanzialmente invariati.

Osservazioni degli Amministratori

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre

I risultati del primo trimestre 2018 hanno risentito del peggioramento dei risultati in Egitto per il coprifuoco introdotto nel mese di febbraio, delle rigide condizioni climatiche nei Paesi scandinavi e del minor numero di giorni lavorativi per l'anticipo delle festività pasquali con minori risultati in Norvegia e, in misura minore, in Belgio, Danimarca, Svezia e Malesia in parte compensato da un miglioramento in Turchia e Cina.

In data 29 marzo 2018, Cementir Holding ha perfezionato l'acquisizione di un'ulteriore quota del 38,75% di Lehigh White Cement Company ("LWCC") da Lehigh Cement Company LLC, controllata da HeidelbergCement AG.

L'acquisizione, annunciata lo scorso 14 febbraio 2018, ha un controvalore complessivo di 106,6 milioni di dollari su *base cash and debt-free*, interamente corrisposto al *closing* avvenuto il 29 marzo 2018.

Per effetto di tale operazione, il gruppo Cementir detiene ora il controllo di LWCC con una quota del 63,25%, mentre la restante quota del 36,75% è detenuta dal gruppo Cemex.

L'acquisizione consente di entrare nella gestione diretta di asset negli Stati Uniti nel segmento del cemento bianco, core business del Gruppo, rafforzandone la leadership globale in coerenza con la strategia di sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2018 il Gruppo sarà impegnato nel processo di integrazione di Lehigh White Cement Company.

Con il nuovo perimetro industriale (senza le società italiane cedute e con l'inclusione della nuova società Lehigh White Cement Company), si prevede di raggiungere a livello consolidato ricavi di circa 1,25 miliardi di Euro e un margine operativo lordo di circa 235 milioni di Euro, includendo il contributo di Lehigh White Cement Company dal secondo trimestre 2018, per circa 10 milioni di Euro.

Queste previsioni sono state elaborate ipotizzando una svalutazione dei tassi di cambio sulla base delle curve *forward*, in particolare della Sterlina egiziana e della Lira turca.

L'indebitamento finanziario netto a fine 2018 è previsto pari a 260 milioni di Euro, includendo investimenti industriali di circa 80 milioni di Euro, il pagamento del corrispettivo di 106,6 milioni di dollari per l'acquisizione di Lehigh White Cement Company e l'incasso del corrispettivo per la cessione del 100% del capitale azionario di Cementir Italia.

Indicatori alternativi di performance

Il gruppo Cementir Holding utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 92543/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, come somma delle voci:
 - Attività finanziarie correnti;
 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

Roma, 10 maggio 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/f/ Francesco Caltagirone Jr.

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.